

Circa la seconda proposta il Direttore generale osserva:

1°) il contratto di fitto in corso scade col 31 dicembre 1943;

2°) il canone di fitto è di L. 140.000 annue;

3°) non si conosce il valore dell'inventario. -
Sembra che esso sia stato rilevato dalla Società attuale proprietaria per il prezzo di lire 2.500.000. Il gerente della Società attribuisce ad esso un valore di circa due milioni.

Per quanto riguarda i lavori di completamento e sistemazione dell'albergo e suoi impianti, osserva che, nel 1938 l'Amministrazione locale dell'Istituto fece un preventivo di spesa di circa due milioni.

Nello stesso anno l'Istituto avanzò domanda al Ministero della Cultura popolare per ottenere, a norma delle vigenti disposizioni sull'industria alberghiera, un contributo su tale spesa.

La domanda non ha avuto esito.

Probabilmente oggi, dati gli aumenti verificatisi nei prezzi, tale preventivo deve essere aggiornato.

Comunque la massima parte dei lavori sono strettamente legati alla destinazione dell'immobile.